

**Il festival
 Adriatico
 Mediterraneo
 aspetta Benni
 e gli altri big**

A pag. 49



AdMed aspetta Benni, Kovac Capossela e altri cento artisti

Una settimana allo start della rassegna che quest'anno festeggia l'ingresso della Croazia in Europa e i 2400 anni dalla fondazione di Ancona

**TRA I PERSONAGGI
 LINA BEN MHENNI,
 BLOGGER TUNISINA
 «RIVOLUZIONARIA»**

IL FESTIVAL

Il coinvolgimento del territorio, lo sguardo sempre internazionale, l'attenzione alle tematiche calde delle aree balcanico-mediterranee, con queste linee guida si presenta la VII edizione del Festival Adriatico Mediterraneo. Una settimana all'atteso evento che darà una scossa all'intorpidita estate anconetana. Pronti più di cento artisti e intellettuali, che incontreranno il pubblico in 15 spazi, 8 intensi giorni di spettacoli, dibattiti, concerti, dal 24 al 31 agosto.

Ospiti illustri per AdMed 2013: da **Vinicio Capossela** a **Stefano Benni & Fausto Mesolella**, da **Riccardo Tesi** alla blogger **Lina Ben Mhenni**, passando per **Mimmo Cavallaro**, **Giorgio Pressburger**, **Boris Kovac**, e molti altri. Evento artistico, di riflessione, di inclusione sociale, ma anche nutrito dalla stessa logica del progetto della Macroregione Adriatico Ionica. Molte le linee tematiche di questa edizione: l'anniversario dei 2400 anni della fondazione di Ancona, l'ingresso della Croazia in Europa, motivo per il quale il premio Adriatico Mediterraneo 2013 sa-

rà consegnato, il 24 agosto al Segretariato Adriatico Ionico della Cittadella, all'ambasciatore croato in Italia, **Damir Grubiša**. Da Ancona si parte per guardare al Mediterraneo: il 27 agosto primo focus sul lavoro nei cantieri navali, con ospite lo scrittore **Angelo Ferracuti**, l'assessore alla cultura **Paolo Marasca** e testimonianze di una rappresentanza di operai della Fincantieri.

OMAGGIO ALLE RESISTENZE

Il 29 agosto spazio a un altro pezzo di storia di Ancona, la comunità ebraica cittadina, una delle più antiche in Italia, mentre il 31 agosto, in collaborazione con l'Anpi, si racconteranno storie di resistenze nei paesi del bacino adriatico. Sempre artisticamente di alto profilo, la manifestazione ospiterà, tra gli altri, il 24 agosto (Mole Vanvitelliana) **Vinicio Capossela** con il reading musicale «Tefteri-Il libro dei conti in sospeso», in cui narra una Grecia inedita, sofferente e fiera, che riscopre il rebetiko come musica della crisi, il 25 sul palco della Mole **Boris Kovac** e la **Campanella**, con un cabaret fatto di sonorità mediterranee e dell'Europa centrale, mentre il 26 **Stefano Benni** e **Fausto Mesolella** presenteranno «Ci manca Totò», un live surreale, tra musica e poesia. Il 27 tocca ai **Taranproject**, con **Mimmo Cavallaro** e **Cosimo Papandrea**, il 28 protagonista sarà lo scrittore **Giorgio Pres-**

burger, per la presentazione del suo libro «Storia Umana e Inumana». Contemporaneamente ai concerti alla Mole, a ingresso gratuito quelli di jazz mediterraneo all'ora dell'aperitivo all'Arco di Traiano e il filone musica colta del Mediterraneo, alle 22.30, alla Chiesa del Gesù. Interessante il programma incontri che ospiterà la scrittrice e psicoterapeuta di origine siriana **Masal Pas Bagdadi**, l'attivista per i diritti umani italo-siriano **Shady Hamadi**, **Rita El Khayat**, scrittrice di origine marocchina, attivista per i diritti delle donne e candidata al premio Nobel per la pace e **Lina Ben Mhenni**, blogger tunisina pluripremiata per il lavoro svolto durante la rivoluzione tunisina del 2011.

IL CINEMA

Eplorazione del cinema d'animazione tra Marche e Croazia, che si incontreranno lunedì 26 alla Loggia dei Mercanti e i documentari a tema sociale presentati in una selezione del Terra di Tutti Film Festival, venerdì 30, sempre alla Loggia dei Mercanti. Chiusura il 31 agosto, a partire dalle 19, con concerti in tutti i luoghi del festival e anche a **Marinadorica**, per un appuntamento con il liscio da non perdere e in piazza della Repubblica con una lunga notte pugliese, al ritmo di **Mama Marjas** (infoline 3669714362).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra nella foto grande Boris Kovac. Qui accanto, la blogger Lina Ben Mhenni protagonista della rivoluzione tunisina. Sotto, Vinicio Capossela

